



COMUNE DI PISA

Tipo Atto : PROVVEDIMENTO DIRIGENTE	
N. Atto 1003	del 01/06/2026

Proponente : DD 10 Attuazione e rendicontazione progetti PNRR - Programmazione lavori pubblici - Infrastrutture verdi
--

OGGETTO	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE M5 - COMPONENTE C2 -AMBITO INTERVENTO/MISURA 2 -INVESTIMENTO 2.1 - RIGENERAZIONE URBANA PPI2023/P256 MURA URBANE: INTERVENTO DI RESTAURO E RIUSO DELLE AREE E DELLE MURA URBANE LIMITROFE ALLA CITTADELLA GALILEIANA E AL PARCO URBANO DEGLI ARSENALI REPUBBLICANI E DELLA ZONA ARCHEOLOGICA DENOMINATA BAGNI DI NERONE- CUP J55F21000980001- CIG 9846978F4B - MODIFICA CONTABILITÀ RELATIVA AD AGGIORNAMENTO INFRANNUALE DEI PREZZI AI SENSI DELL'ART. 26 COMMA 7, D.L. 50/2022
----------------	---

Uffici Partecipati	
DD 10 Attuazione e rendicontazione progetti PNRR - Programmazione lavori pubblici - Infrastrutture verdi	



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**MINISTERO
DELL'INTERNO**



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



Oggetto: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE M5 - COMPONENTE C2 -AMBITO INTERVENTO/MISURA 2 -INVESTIMENTO 2.1 - RIGENERAZIONE URBANA PPI2023/P256 MURA URBANE: INTERVENTO DI RESTAURO E RIUSO DELLE AREE E DELLE MURA URBANE LIMITROFE ALLA CITTADELLA GALILEIANA E AL PARCO URBANO DEGLI ARSENALI REPUBBLICANI E DELLA ZONA ARCHEOLOGICA DENOMINATA BAGNI DI NERONE- CUP J55F21000980001- CIG 9846978F4B - Modifica contabilità relativa ad aggiornamento infrannuale dei prezzi ai sensi dell'art. 26 comma 7, D.L. 50/2022

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione del C.C. n. 45 del 17.12.2025 è stato approvato il D.U.P. 2026-2028, inclusivo del Programma triennale dei Lavori Pubblici 2026-28 e l'Elenco annuale dei lavori;
- con deliberazione del C.C. n. 48 del 18.12.2025 è stato approvato il Bilancio di previsione 2026-2028;
- con Deliberazione della G.C. n. 351 del 23.12.2025 è stata approvata la Parte finanziaria del P.E.G. 2026-2028
- con decreto del Sindaco n. 164 del 28/09/2023 è stato attribuito al sottoscritto l'incarico dirigenziale della Direzione 10 Attuazione e Rendicontazione Progetti PNRR – Programmazione Lavori Pubblici – Infrastrutture Verdi;
- l'art. 107 del D.lgs. n. 267 del 18/08/2000 attribuisce ai Dirigenti la competenza all'adozione degli atti di gestione, compresi i provvedimenti che comportano impegni di spesa;

VISTI:

- il decreto 164 del 28/09/2023 con il quale è stato attribuito all'Arch. Fabio Daole l'incarico dirigenziale della Direzione "Attuazione e rendicontazione progetti PNRR - Programmazione lavori pubblici - Infrastrutture verdi", ai sensi dell'art. 110, c. 1 del D. Lgs 267/2000 con decorrenza 01.10.2023 e sino alla scadenza del mandato amministrativo in corso, salvi eventuali futuri provvedimenti di riorganizzazione;
- l'art. 107 del D.lgs. n. 267 del 18.08.2000 che attribuisce ai Dirigenti la competenza all'adozione degli atti di gestione, compresi i provvedimenti che comportano impegni di spesa;

RICHIAMATI:

- il DPCM del 21 gennaio 2021 avente a oggetto "Assegnazione ai comuni per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 56 del 06/03/2021, emanato ai sensi dell'art. 1 c.42 L.160/2019;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 02/04/2021 di approvazione del modello di presentazione dell'istanza e i successivi comunicati del Ministero dell'Interno;

- la Deliberazione CC n. 20 del 18/05/2021 avente a oggetto “D.U.P. 2021-2023 Integrazioni e modifiche del programma triennale dei lavori pubblici 2021-2023 – Seconda variazione” con la quale viene inserito nella programmazione l’ intervento “MURA URBANE: intervento di restauro e riuso delle aree e delle mura urbane limitrofe alla Cittadella Galileiana e al Parco Urbano degli Arsenali Repubblicani e della zona archeologica denominata bagni di Nerone” dell’importo di € 2.500.000,00 nell’annualità 2022;
- l’istanza per l’ottenimento del contributo di € 20.000.000,00 per interventi di rigenerazione urbana, tra i quali l’intervento per la “Intervento di restauro e riuso delle aree e delle mura urbane limitrofe alla Cittadella Galileiana e al Parco Urbano degli Arsenali Repubblicani e della zona archeologica denominata Bagni di Nerone” dell’importo di € 2.500.000,00, presentata telematicamente il 3/6/2021 e assunta al protocollo del Ministero dell’Interno n. prot_273;
- il Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- l’assegnazione al Ministero dell’Interno per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza e, nello specifico, per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale, relativi alle risorse previste a legislazione vigente dall’art. 1, c. 42, L. 160/2019;
- il Decreto del Ministro dell’Interno del 30/12/2021 che:
 - indica il progetto di “Intervento di restauro e riuso delle aree e delle mura urbane limitrofe alla Cittadella Galileiana e al Parco Urbano degli Arsenali Repubblicani e della zona archeologica denominata Bagni di Nerone” tra i beneficiari, completo del target PNRR di 5485 mq rigenerati e assegnando il contributo richiesto di € 2.500.000,00;
 - individua il Comune di Pisa quale soggetto attuatore;
 - prevede che i comuni assegnatari delle risorse siano tenuti alla sottoscrizione di apposito atto di adesione e obbligo al fine di assicurare il rispetto di tutte le condizioni e gli obblighi previsti dal PNRR;
- l’atto d’obbligo trasmesso il 17/1/2022, ns. prot. 5496, per pec all’indirizzo finanzalocale.prot@pec.interno.it e rigenerazioneurbana.fl@interno.it all’indirizzo dedicato

RILEVATO che la tempistica imposta dal Decreto del Ministro dell’Interno del 4/4/2022 stabilisce:

- il termine del **30 luglio 2023** per la data di stipula del contratto;
- il termine intermedio del **30 settembre 2024** come termine per aver realizzato (pagato) almeno una percentuale pari al **30% dei SAL**;
- il termine del **31 marzo 2026** entro il quale dovrà essere trasmesso il certificato di collaudo;

CONSIDERATO CHE:

i Comuni beneficiari delle risorse di cui all’articolo dall’art. 1, c. 42, L. 160/2019 sono tenuti al rispetto di ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, controllo e valutazione della misura, ivi inclusi:

- gli obblighi in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall’art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, mediante l’inserimento dell’esplicita dichiarazione "finanziato dall'Unione

europea – Next Generation EU" all'interno della documentazione progettuale nonché la valorizzazione dell'emblema dell'Unione europea;

- l'obbligo del rispetto del principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH, "Do No Significant Harm") incardinato all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
- l'obbligo del rispetto dei principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);
- gli obblighi in materia contabile, quali l'adozione di adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- l'obbligo di comprovare il conseguimento dei target e dei milestone associati agli interventi con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente.

VISTI:

- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l'art. 9, comma 4, del DL 77/2021 in base al quale le amministrazioni assicurano la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse del PNRR secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'economia e delle finanze;
- la Circolare n. 29 del Ministero dell'Economia e delle Finanze relativa alle procedure finanziarie per la gestione del PNRR e l'allegato manuale;
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico e autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";
- la Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- l'art. 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio di non arrecare un danno significativo a norma del regolamento del dispositivo per la ripresa e resilienza";

- la Circolare n. 32 del 30/12/2021 del Ministero dell'Economia e Finanze e l'allegata Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH) aggiornata con Circolare n. 33 del 13/10/2022, che:
 - fornisce indicazioni sui requisiti tassonomici, sulla normativa corrispondente e sugli elementi utili per documentare il rispetto di tali requisiti;
 - effettua una mappatura delle misure del PNRR che ha la funzione di associare ad ogni misura i settori di attività che potrebbero essere svolte per la realizzazione degli interventi;
 - contiene una scheda tecnica per ogni settore di attività, la cui funzione è quella di contestualizzare i principi guida del DNSH per il settore e fornire i vincoli per garantire il principio del DNSH ed esempi di elementi di verifica;
 - contiene una check list di verifica e controllo per ciascun settore di attività che riassume in modo molto sintetico i principali elementi di verifica richiesti dalla corrispondente scheda tecnica;
 - prevede, per effetto dell'aggiornamento, laddove possibile "requisiti trasversali" per la verifica di conformità della misura al principio DNSH rispetto a tutti gli obiettivi ambientali pertinenti;
- la Circolare n. 30 dell'11/08/2022 del Ministero dell'Economia e Finanze e le allegate Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR, che, al fine di adottare opportune misure per tutelare gli interessi finanziari dell'Unione e per garantire che l'utilizzo dei fondi sia conforme al diritto dell'Unione e nazionale applicabile, con particolare attenzione alla prevenzione, individuazione e rettifica delle frodi, della corruzione, dei conflitti di interessi nonché del doppio finanziamento, così come previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 che ha istituito il Dispositivo della ripresa e resilienza, prevede in capo ai soggetti attuatori obblighi specifici in tema del controllo del rispetto:
 - della regolarità amministrativo-contabile delle procedure e delle spese esposte a rendicontazione PNRR;
 - delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alle misure del PNRR e, in particolare, del principio DNSH (Circolare MEF 32 del 30 dicembre 2021 e Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza"), del contributo al target e alle milestone (così come derivanti dagli Atti Programmatici della Misura in riferimento al CID - Council Implementing Decision - ed negli OA - Operational Arrangements) e all'indicatore comune (riferimento alla Circolare MEF n. 34 del 17 ottobre 2022) e ai tagging ambientali e digitale (il dataset "TAG per il sostegno climatico e digitale del PNRR", per ciascuna misura e submisura, indica i campi di intervento dell'Allegato VI e VII del Regolamento UE 2021/241, con il rispettivo TAG, il coefficiente di sostegno e l'ammontare di risorse associato), disposizioni cui il progetto a base d'appalto deve essere informato gli elementi e da cui derivano prescrizioni/obblighi per il soggetto realizzatore;
 - dell'adozione di misure di prevenzione e contrasto di irregolarità gravi quali frode, conflitto di interessi, doppio finanziamento nonché verifiche della titolarità effettiva del destinatario finale dei fondi del PNRR, così come previsto dall'art. 22, paragrafo 2, lett. d), del Regolamento (UE) 2021/24.

VISTO CHE: è stato individuato il cd. “titolare effettivo” ai sensi del ‘Decreto antiriciclaggio’ (art. 20, d. lgs n. 231/2007), nei casi previsti, con la corrispondente dichiarazione di assenza di conflitto di interesse verso l’assunzione dell’incarico, anche ai fini delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR come risulta da atti d’ufficio;

CONSIDERATO:

- L'articolo 26, comma 7, del decreto-legge 17 maggio 2022 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, per fronteggiare l'eccezionale aumento dei prezzi dei materiali da costruzione negli appalti pubblici, ha istituito, per l'anno 2022, il Fondo per l'avvio delle opere indifferibili (FOI) al fine di garantire l'avvio delle procedure di affidamento degli interventi finanziati dal PNRR;
- Che con la legge n.197 del 29 dicembre 2022 è stato disciplinato, ai commi 369-379 dell'articolo 1, l'accesso alle risorse del FOI per l'anno 2023, relativamente agli interventi per opere pubbliche finanziate, tra l'altro, nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) nonché nel Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC) al PNRR.
- Il fabbisogno finanziario per cui la stazione appaltante ha beneficiato del FOI, come stabilito dal DL n. 50 del 2022, articolo 26, comma 7 deve provenire solo dagli aggiornamenti infra-annuali dei prezzi e, di conseguenza, nel quadro economico posto a base di gara veniva compreso il fabbisogno derivante dall'aumento dei prezzi coperto dalle maggiori risorse FOI;
- con decreto del Ragioniere Generale dello Stato RGS – RR 124 del 13/03/2023 sono stati assegnati, al presente CUP J55F21000980001, € 250.000,00 a titolo di Fondo per opere indifferibili (FOI) che ha permesso di approvare il progetto applicando i computi estimativi al prezzario 2023;

VISTA la relazione tecnica del RUP e del Direttore Lavori prot. n. 0062140 del 28/05/2026 che, ai fini della regolarità amministrativo contabile del finanziamento PNRR, indica necessario rivedere le decisioni approvate con le det. n. 584/2025 e n. 1722/2025, 1955/2025 e 177/2026 ed effettuare i necessari riallineamenti contabili in sede di conto finale;

ATTESTATO:

- di non trovarsi, con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione, di garanzia della trasparenza e del codice di comportamento;
- la regolarità amministrativa e contabile e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art 147 – bis D. Lgs 267/2000;
- che gli impegni di spesa che si assumono con il presente atto, tenendo debitamente conto di tutte le spese da effettuare fino alla fine dell'esercizio, sono compatibili con la disponibilità degli stanziamenti attuali del PEG e con le attività assegnate a questa Direzione;
- di agire nel pieno rispetto del codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, in generale e con particolare riferimento al divieto di concludere per conto dell'amministrazione, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente;

ACQUISITA agli atti d’ufficio la dichiarazione, da parte del Responsabile Unico del Procedimento e del Direttore dei Lavori di non trovarsi, con riferimento all’assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche

potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione, di garanzia della trasparenza e del codice di comportamento;

VISTI:

- il D.L. 16 luglio 2020, n. 76;
- il D. Lgs. 50/2016 ed il D.P.R. 207/2010 per le parti ancora in vigore;
- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali D.lgs. n. 267/2000 ed in particolare l'art.107, 3° comma, del Decreto legislativo, che attribuisce ai Dirigenti la competenza all'adozione degli atti di gestione e di spesa;

DETERMINA

1. **di prendere atto** di quanto espressamente riportato in premessa, che si approva come parte integrante e sostanziale;
2. **di prendere atto** della relazione tecnica del RUP e del DL prot. n. 0062140 del 28/05/2026, conservata in atti, finalizzata dare riallineamento contabile in sede di conto finale dei lavori degli effetti delle det. n. 584/2025 e n. 1722/2025, 1955/2025 e 177/2026 in conformità al comma 7 del DL 50/2022, che si approva;
3. **di dare atto** che il presente provvedimento assolve agli obblighi connessi alla gestione del progetto PNRR in oggetto ed è conforme alle disposizioni normative vigenti;
4. **di trasmettere** il presente atto al R.U.P. Arch. Luigi Josi per gli adempimenti di competenza;
5. **di pubblicare** il presente provvedimento all'Albo pretorio e nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale, come previsto dall'art. 23 del D.lgs. 33/2013.

Il Dirigente
Arch. Fabio Daole

Documento firmato digitalmente da

FABIO DAOLE / ArubaPEC S.p.A.